

(I lavori iniziano alle ore 14.39 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2504 presentata da Appiano, inerente a "Percorso di autorizzazione accreditamento circa la figura dello psicologo in organico nelle Strutture Residenziali Psichiatriche"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2504, a cui risponderà l'Assessore Saitta.

La parola al Consigliere Appiano per l'illustrazione.

APPIANO Andrea

Grazie, Presidente.

L'interrogazione arriva proprio nel momento in cui siamo alla fase finale del processo di accreditamento delle strutture, perché è necessario coordinare alcune norme che sono scritte in parte nella nostra delibera, e in parte sono oggetto di normativa nazionale; norme che, apparentemente, sono simili, ma che in realtà, se uno le legge in modo sistematico, rispondono ad esigenze diverse. Le riassumo.

Con la DGR n. 29 si afferma che, fermo restando che nelle diverse strutture c'è un monte ore previsto in via ordinaria per l'educatore e il tecnico della riabilitazione psichiatrica, gli operatori col titolo di psicologo e senza titolo specifico ma con almeno due anni di esperienza alle spalle possono continuare a svolgere questo tipo di attività.

A fronte di questa norma, intervenne nella legge di bilancio nazionale del 2018 un'altra norma, che invece faceva scendere ad un anno di esperienza maturata la possibilità di conseguire una sorta di "sanatoria" sul titolo.

Queste due norme (una nazionale, l'altra regionale) attengono al tema specifico della sanatoria del titolo, cioè dello psicologo che opera come educatore.

Allo stesso tempo, però, nella nostra DGR affermiamo, in due punti distinti, da un lato che le attività di riabilitazione, fino al 30% del monte ore previste per educatori e tecnici di riabilitazione, possono essere garantite con persone col titolo di psicologo. In pratica, questa norma non è tanto volta a sanare un titolo, ma è volta ad ammettere che in alcune realtà e nell'ambito di alcune progettualità lo psicologo (o lo psicoterapeuta) possa essere il professionista che, meglio dell'educatore e del tecnico di riabilitazione, può concorrere a questa importante attività riabilitativa.

Poco più avanti, aggiungiamo anche che, per motivate esigenze di assistenza nell'ambito del monte ore delle figure di infermieri, educatori, tecnici di riabilitazione e OSS, è possibile una redistribuzione del 30% delle ore complessive all'interno del monte ore massimo previsto per quel tipo di residenza.

In pratica, abbiamo introdotto due forme di flessibilità che non guardano solo al periodo transitorio, ma guardano all'ordinarietà, mentre le sanatorie sui titoli, evidentemente, capitalizzano un'esperienza pregressa, guardano al passato e non al futuro.

La domanda è la seguente: come si coordinano tutte queste norme? In particolare, i due 30% sono cumulabili tra loro oppure sono disgiungibili? Questo, però, renderebbe insensata la nostra espressione deliberativa.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Saitta; ne ha facoltà.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Intendo sicuramente rassicurare il Consigliere Appiano ribadendo che la Regione Piemonte si è impegnata affinché nessuno degli operatori impiegati presso le Strutture Residenziali Psichiatriche presenti in Piemonte perda la propria occupazione.

A questo proposito, ricordo come già la delibera n. 41, che riordina la residenzialità, abbia concesso massima flessibilità nella copertura del monte ore previsto per gli operatori.

In ogni caso, rispetto alle questioni poste, la Giunta regionale è al lavoro per un nuovo provvedimento che garantisca ulteriore flessibilità per tutelare tutti coloro che già lavorano all'interno delle strutture (quindi parliamo della situazione attuale), ovviamente nel rispetto degli interessi degli stessi operatori, ma soprattutto della salute dei pazienti e della sicurezza delle strutture.

Il lavoro che la Giunta sta compiendo proprio in queste ore riguarda anche la verifica delle norme che sono state approvate recentemente (non ricordo, con esattezza, se si tratti del decreto "Milleproroghe" o di un'altra norma; a ogni modo, è una delle ultime), dove parrebbe che alcuni di questi temi sarebbero stati già risolti. Si sta facendo, quindi, una verifica complessiva.

Noi riteniamo che un provvedimento della Giunta sia utile per riferirlo alla situazione piemontese.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

OMISSIS

(Alle ore 15.48 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.52)